



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. **1453** del **21/12/2023**

Struttura proponente: U.O.C. Affari Legali

Oggetto: Razionalizzazione della partecipazione societaria dell'AOU Federico II al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: U.O.C. Affari Legali

Oggetto: Razionalizzazione della partecipazione societaria dell'AOU Federico II al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Legali, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Direttore U.O.C. Affari Legali
Dott.ssa Eugenia Granata

REGISTRAZIONE CONTABILE

- Il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico dell'Azienda
- Il presente provvedimento comporta oneri diretti a carico dell'Azienda

Il Direttore U.O.C. Affari Legali

Letta la deliberazione n.184 del 19.3.2018 avente ad oggetto l'acquisto, da parte di questa Azienda, delle quote di partecipazioni sociali, pari al 60% del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l. di proprietà di Sviluppo Campania S.p.A, in virtù del Protocollo di Intesa tra la A.O.U. Federico II, la Regione Campania, Sviluppo Campania S.p.A., l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l., sottoscritto il 13.12.2017 e giusta Delibera della Giunta Regionale della Regione Campania n. 107 del 27.02.2017;

Letta la nota prot. n.19353 del 3.12.2019, con cui veniva data comunicazione alla Corte dei Conti della deliberazione n.184 del 19.3.2018;

Letta la nota prot.n.19354 del 3.12.2019, con cui veniva data comunicazione all'Autorità del Mercato e della Concorrenza della deliberazione n.184 del 19.3.2018;

Letta la nota prot.n.12018 del 7.8.2020, con cui l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha comunicato che in data 29.7.2020 è stato stipulato l'atto di compravendita, con cui sono state acquistate le quote di partecipazione detenute da parte del Comune di Napoli e di Città metropolitana di Napoli;

Lette le deliberazioni n.132 del 5.2.2020, n.445 del 27.5.2021 e n. 451 del 12.5.2022;

Letta la deliberazione n.515 del 10.5.2023 con la quale, per le motivazioni ivi riportate, si disponeva di dichiarare la sussistenza, alla data del 31.12.2021, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018, n.132 del 5.2.2020, n. 445 del 27.5.2021 e n.451 del 12.5.2022, delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016, nonché di dichiarare che, allo stato, detta partecipazione risulta essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa sia con riguardo alla partecipazione diretta, che alla partecipazione indiretta;

Visto che detta deliberazione veniva adottata, per quanto attiene i dati economico-patrimoniali, sulla base delle risultanze del consuntivo 2021;

Letto il Decreto Legislativo n.175/2016 e precisamente l'art.20, comma 1, ove è disposto che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Letta la Delibera della Corte dei Conti n.269/2023 del 27.9.2023, con cui viene rilevata la mancata adozione del piano di revisione periodica delle Società partecipate entro l'anno di riferimento;

Letta la nota prot.n.46861 del 16.10.2023, con cui il Direttore UOC GREF chiedeva alla UOC Affari Legali la documentazione contabile necessaria alla razionalizzazione della partecipazione al CEINGE;

Letta la nota prot.n.47637 del 19.10.2023, con cui si chiedeva al CEINGE di trasmettere la documentazione amministrativa e contabile del bilancio 2022, sia del CEINGE che di tutte le partecipate, con aggiornamento della compagine societaria, al fine di poter effettuare il dovuto monitoraggio entro il 2023, così come richiesto dalla Corte dei Conti;

Visto che con la citata nota si chiedeva al CEINGE di procedere anche ad una celere modifica dello Statuto e di volerne inviare una bozza a questa Azienda;

Letto il riscontro del CEINGE, assunto al protocollo di questa Azienda al n.48591 del 24.10.2023, che trasmetteva la documentazione contabile e amministrativa delle partecipate del CEINGE;

Letto il Verbale del Collegio Sindacale n.152 del 27.10.2023, con cui il Collegio chiedeva di relazionare in ordine alle esigenze di mantenere le partecipate di secondo livello, nonché di velocizzare le procedure di liquidazione già avviate;

Letta la nota prot.n.50037 del 31.10.2023, con cui si chiedeva al Direttore UOC GREF di relazionare in ordine alla compagine societaria delle partecipate del CEINGE;

Letto il sollecito al CEINGE prot.n.50791 del 6.11.2023 e il relativo riscontro del 16.11.2023;

Letta la nota della UOC GREF del 13.12.2023, con cui, a seguito della trasmissione degli atti da parte del CEINGE, effettua la relativa analisi *“..... volta ad esaminare, i riflessi che la partecipazione nell’organismo CEINGE, dell’AOU Federico II determina, nell’ambito dei rapporti tra soggetto partecipante /controllante e partecipata, ed inoltre definisce il perimetro delle partecipazioni indirette ed i riflessi complessivi di queste ultime sul bilancio della partecipata CEINGE”*;

Visto che, per quanto riguarda le partecipazioni indirette detenute dal CEINGE alla data del 31.12.2022 e contabilizzate tra le Immobilizzazioni finanziarie per € 109.466,53, come da Bilancio E.F. 2022 pervenuto, viene precisato quanto segue:

“- Consorzio Promos Ricerche quota di partecipazione al Capitale sociale 10% per € 15.493,71 di valore;

- Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl quota di partecipazione al Capitale sociale 5,34% per un valore di € 56.400,00;

- Società Biomedica Bioingegneristica Campana Scarl quota di partecipazione al Capitale sociale 4,20% per un valore di € 2.100,00 ;

- Consorzio per lo studio e l’applicazione della Bioinformatica alla genomica BIOGENE quota di partecipazione al Capitale sociale 40,50% per un valore di € 4.500,00;

- CRNB Consorzio Nazionale per le Risorse Biologiche in liquidazione per un valore di € 25.822,84;

- Consorzio BIOINGE in liquidazione per un valore di € 800,00;

- Ciro Scarl acquisito nel 2020 il 16% delle quote societarie, per un valore di € 4.800,00”;

Letto che la UOC GREF, relativamente all’analisi dei risultati economici delle partecipazioni indirette, conferma un risultato soddisfacente dal punto di vista economico:

“□ La Scarl Distretto Tecnologico Campania Bioscience (quota del 5,34%) ha conseguito nel 2022 un utile di 2.394,00 in forte flessione rispetto agli ultimi esercizi. Il valore della produzione si è assestato a € 544.772,00 ed i ricavi rilevati in € 331.970,00 hanno raggiunto un incremento del 46,00 % . Questa società, ai sensi del c. 8 art.4 del Dlgs 175/2016, ha caratteristiche di start - up / spin - off universitari e quindi con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Gli amministratori di questo Ente non hanno mai percepito alcun compenso per le attività svolta in seno alla scarl.

□ La Scarl Società Biomedica Bioingegneristica Campana (quota del 4,20%) ha registrato un incremento dei ricavi (+46,51%) riferiti per lo più a contributi di funzionamento, assestandosi per il 2022 a € 135.764,00 euro con un risultato di esercizio in pareggio come per le annualità precedenti, in quanto l’apporto dei contributi annuali dei soci, per la

maggior parte strutture di ricerca universitaria, enti pubblici e privati di ricerca, coprono tutti i costi finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca e prototipazione. Questa società ai sensi del c. 8 art.4 del Dlgs 175/2016 ha caratteristiche di start - up / spin - off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Anche per questo Ente i cinque consiglieri del CdA, tra cui rientrano docenti universitari e personalità del mondo della ricerca e del net working universitario, non hanno mai percepito alcun compenso.

□ Il Consorzio per lo studio e l'applicazione della Bioinformatica alla Genomica Biogene (40,50% di capitale sociale) presenta per l'anno 2022 un Valore della produzione pari a euro 40.078,00 relativo ad altri ricavi e proventi, in decremento rispetto all'esercizio precedente. Di contro anche i costi, soprattutto per servizi si sono assestati a tale riduzione. Anche per questo Consorzio il risultato di esercizio è stato in pareggio, in quanto il contributo annuale versato dai soci ha indistintamente finanziato ricerche, sia nel campo della genomica che della bioinformatica coprendone tutti i costi. Questo Consorzio, ai sensi del c. 8 art.4 del Dlgs 175/2016 ha caratteristiche di start - up / spin - off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Anche per questo ente gli amministratori, di fatto docenti universitari e/o ricercatori non percepiscono alcun compenso per le attività svolte.

□ Il Consorzio Nazionale delle risorse biologiche –CNRB, anche per il 2022 ha proseguito le attività di liquidazione della consortile, finalizzate esclusivamente alla definizione e sistemazione dei saldi patrimoniali attivi e passivi provenienti da precedenti esercizi per i quali sono in via di completamento le operazioni di verifica circa la sussistenza dei requisiti di esigibilità ed operatività. Viene precisato dal Liquidatore Dr. Bevilacqua C. la totale assenza di qualsiasi componente reddituale sia attiva che passiva legata all'operatività

□ Anche il Consorzio BIOINGE risulta in scioglimento e liquidazione come da certificato camerale acquisito e datato 28.2.2023. Il liquidatore ha presentato un bilancio per l'esercizio 2022 senza variazioni rispetto al precedente esercizio e confermando che le attività correlate alla messa in liquidazione sono proseguite nel 2022 e si completeranno nel corso dell'esercizio 2023.

□ Consorzio Promos Ricerche (quota del 10%) ha fatto registrare per l'anno 2022 un utile di esercizio pari a € 698,00 con una ripresa della crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente del 67,86 %, assestandosi in € 250.737,00 contro i 149.367,00 dell' anno 2021. Anche questo Consorzio ai sensi del c. 8 art.4 del Dlgs 175/2016 ha caratteristiche di start - up / spin - off universitari, e con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. L' attività di ricerca e sviluppo è imperniata sullo svolgimento di servizi innovativi che traggono origine da ricerche di nuove tecnologie industriali a favore di enti e imprese consorziate. I due amministratori, componenti l'organo direttivo non hanno mai percepito alcun compenso.

CIRO - Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology Scarl (quota del 16%), fa registrare una perdita di esercizio di € 1.647,00, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.5.2023 ne ha deliberato il riporto a nuovo. Le ragioni di tale risultato negativo sono da attribuirsi esclusivamente nel mancato accredito di contributi finalizzati da parte di Enti finanziatori. La società ha lo scopo di gestione di una Infrastruttura di Ricerca Tecnologica Campana, che ai sensi del c. 8 art.4 del Dlgs 175/2016, riveste caratteristiche di start - up / spin - off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.”;

Visto, per quanto attiene i dati economico-patrimoniali, che, così viene relazionato dalla competente UOC GREF: “L'analisi del bilancio al 31.12.2022 del CEINGE fa emergere un risultato economico positivo di €129.484,00 in riduzione rispetto al dato conseguito al 31.12.2021. L'utile di esercizio che perespressa previsione statutaria non può essere distribuito, viene quindi portato a nuovo (€123.010,00), al netto dell'accantonamento del 5% a Riserva Legale (6.474,00).

Anche l'esame della situazione economico patrimoniale nel complesso risulta positiva.

Infatti dall'esame del bilancio riclassificato il MOL, Margine Operativo Lordo è stato di € 3.469.056,00 pari al 16,52% dei ricavi, risultato soddisfacente se si associa alla sola gestione operativa; l'EBIT è risultato pari a € 255.357 corrispondente al 1,22 % dei ricavi.

Il fatturato si è incrementato rispetto all'esercizio 2021 del 4,20% assestandosi a € 20.998.091,00. Le immobilizzazioni complessive sono pari ad Euro 17.970.413,00 di cui € 11904.077 immateriali, € 5.956.869,00 materiali ed € 109.467,00 immobilizzazioni finanziarie derivanti queste ultime dalla partecipazione in consorzi, enti di ricerca e servizi vari come dettagliatamente illustrato in premessa.

I crediti per prestazioni eseguite e altri contributi da incassare, compreso i crediti tributari ammontano ad Euro 14.220.439,00 in lieve aumento rispetto all'esercizio 2021 con un + € 1.096.636,00. L'analisi dei crediti espongono esclusivamente l'importo di € 268.660,00, quali crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, fermo restando il restante importo classificato come crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito l'analisi dei debiti evidenzia un totale debiti a breve termine per € 8.434.117,00, e un totale debiti a medio e lungo termine per € 14.081.448,00 di cui si evidenziano nella loro scomposizione € 12.797.614,00 di ratei e risconti passivi rappresentati per la maggior parte da contributi c/impianti.

Le disponibilità liquide al 31.12.2022 sono pari ad Euro 2.239.693,00.

Il Capitale investito netto passa dagli € 11.394.476,00 del 2021 agli € 11.727.406,29 con un incremento di redditività (ROI) del 2,18%

Il patrimonio netto rispetto al 2021 rileva un ulteriore lieve incremento di circa il 0,93% assestandosi a € 13.967.099,00 (trend ininterrottamente positivo dal 2017), confermando anche per il 2022 le ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II della quota di partecipazione del CEINGE.”;

Verificato che, ai sensi dell'art.20 - comma 1 - del D.Lgs 175/2016, “*le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*”;

Letto l'art.2 lettera g) dello stesso D.Lgs. ove è precisato che la «partecipazione indiretta» è la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica e quindi vanno analizzate le partecipazioni detenute dal CEINGE;

Considerato quindi che l'AOU è chiamata annualmente ad una compiuta verifica della sussistenza dei presupposti per la detenzione anche delle proprie partecipazioni indirette esprimendo un adeguato supporto motivazionale alle proprie determinazioni, sia nei termini di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria, sia del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità declinati dalla best practice dell'economia aziendale;

Letta la relazione del Direttore UOC GREF, ove è detto “*Pertanto l'analisi dei risultati economici e della gestione finanziaria di tali partecipazioni indirette del CEINGE, rappresenta lo strumento fondamentale per la valutazione a detenere tali partecipazioni. Infatti l'AOU è chiamata annualmente, entro il termine di chiusura dell'esercizio, ad una compiuta verifica della sussistenza dei presupposti per la detenzione delle proprie partecipazioni dirette e indirette esprimendo un adeguato supporto motivazionale alle proprie determinazioni. Verifica questa da compiersi in tema di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria, nonché dai principi di efficienza, efficacia ed economicità declinati dalla best practice dell'economia aziendale.*

In alcuni casi si è rilevato che il numero dei dipendenti delle partecipate è inferiore a quello degli

amministratori o che sono addirittura prive di dipendenti: criticità questa mitigata dalla mancata corresponsione dei compensi agli amministratori. Infatti pur rappresentando una diseconomia, le ridotte dimensioni delle partecipate indirette, tutte con un fatturato non superiore ai 500.000,00 euro, rendono tale criticità meno rilevante ai fini dell'impatto sulle verifiche in corso.

Situazioni queste che suggerirebbero l'adozione nell'immediato di misure atte ad una razionalizzazione delle stesse, da realizzarsi con azioni che possano condurre per esempio a fusione per incorporazione in altra partecipata o a eventuale mantenimento della partecipazione, ma con l'adozione di azioni di razionalizzazione sulla partecipazione che abbia rilevato criticità. Un altro aspetto emerso nell'analisi è quello correlato all'attività di tutte le partecipate indirette vincolate sinergicamente alla partecipata CEINGE, dalla ricerca finalizzata e sviluppo di nuove tecnologie nel settore "Biotech" volta alla studio, alla ricerca e diagnostica di malattie genetiche ereditarie ed acquisite.

L'alto profilo scientifico del CEINGE impegnato in importanti ambiti della Diagnostica molecolare avanzata, dello sviluppo e utilizzo di piattaforme tecnologiche alcune sviluppate proprio da alcune partecipate indirette che svolgono a pieno un ruolo di volano con la creazione spin-off e/o di start-up universitarie dedicate alla ricerca ed innovazione tecnologica, che difatti attuano un vero e proprio "Trasferimento tecnologico" nei settori di interesse. La produzione di beni da parte del CEINGE (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) alcuni coperti da brevetti, la rende praticamente incardinata nelle attività delle due partecipate dirette: Università degli Studi di Napoli Federico II e

Azienda Ospedaliera Universitaria. Infatti L'AOU in campo medico e scientifico non possiede risorse dedicate allo svolgimento di tali attività di fatto svolte dall'Università degli Studi di Napoli, ed altri partners a supporto del CEINGE.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico attraverso la partecipata CEINGE, ha avuto modo di potenziare, grazie ai ritrovati tecnologici e allo sviluppo di diagnostiche biotecnologiche di alto profilo, la propria mission nell'ambito di particolari malattie metaboliche ereditarie seguite presso i propri centri di Riferimento Regionali rafforzando l'offerta di prestazioni sanitarie dedicate, sia regionali che extraregionali.

Infatti dall'analisi del fatturato relativo all'attività diagnostica effettuata dal CEINGE in Convenzione per l'AOU Federico II, si è registrato un ulteriore incremento delle prestazioni erogate, passando dai 10.008.698,00 € del 2021 agli 11.058.329,00 € del 2022 con un incremento netto del 10,48%.

Sulla base dei dati qui sinteticamente esposti, dall'esame dei bilanci esibiti dalla partecipata, e delle motivazioni qui addotte, in relazione ad alcuni parametri non pienamente performanti per alcune minori partecipazioni indirette, nonché previa un'ulteriore valutazione dell'UOC Affari Legali, la partecipazione risulta soddisfacente sia sul piano della convenienza economica che della sostenibilità finanziaria nonché rispondente ai principio di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.";

Considerato l'alto profilo scientifico delle attività del CEINGE impegnato in importanti ambiti della Diagnostica molecolare avanzata e dell'utilizzo di piattaforme tecnologiche, sviluppate proprio da alcune partecipate indirette, che svolgono un ruolo di volano con la creazione spin-off e/o di startup dedicate alla ricerca ed innovazione tecnologica;

Considerato che la produzione di beni da parte del CEINGE (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) alcuni coperti da brevetti, la rende praticamente incardinata nelle attività dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;

Verificato, infatti, che l'AOU con l'acquisizione della quota CEINGE ha avuto modo di potenziare, grazie ai ritrovati tecnologici e allo sviluppo di diagnostiche biotecnologiche di alto profilo, la propria mission nell'ambito di particolari malattie metaboliche ereditarie seguite presso i propri centri di Riferimento Regionali rafforzando l'offerta di prestazioni sanitarie dedicate, sia regionali che extraregionali;

Verificato per quanto sopra riportato e esposto anche dalla UOC GREF che la partecipazione risulta soddisfacente, sia sul piano della convenienza economica che della sostenibilità finanziaria, nonché rispondente ai principi di efficienza dell'azione amministrativa;

Valutata la necessità che sia data immediata esecuzione alla presente delibera, al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità su cui l'azione della P.A. deve essere improntata;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente ed è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e succ. mod., e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget,

Propone

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue:

- Dichiarare la sussistenza, alla data del 31.12.2022, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018, n.132 del 5.2.2020, n.445 del 27.5.2021, n.451 del 12.5.2022 e n.515 del 10.5.2023 delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016;
 - Dichiarare che, allo stato, detta partecipazione risulta essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa sia con riguardo alla partecipazione diretta, che alla partecipazione indiretta;
 - Di procedere prontamente ad adeguare lo Statuto alle disposizioni del D.lgs. n.175/2016, previa convocazione dell'Assemblea che avverrà entro e non oltre il 31 maggio p.v.;
 - Trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale dell'AOU e al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.
- Dare alla presente immediata esecuzione.

Il Responsabile I.O.
Dott.ssa Cecilia Nunziata

Il Direttore U.O.C. Affari Legali
Dott.ssa Eugenia Granata

IL DIRETTORE SANITARIO
Nominato con deliberazione n. 695 del 09.08.2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Nominato con deliberazione n. 694 del 09.08.2022

Vista la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore U.O.C. Affari Legali;

Preso atto della dichiarazione formale e sostanziale di tutto quanto sopra, per quanto di rispettiva competenza;

ESPRIMONO

Parere favorevole all'adozione del presente provvedimento.

F.to IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Anna Borrelli

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Stefano Visani

IL DIRETTORE GENERALE

Letta la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore U.O.C. Affari Legali

Preso atto che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

per i motivi sopra esposti, che si intendono qui di seguito integralmente riportati e confermati,

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue:

- Dichiarare la sussistenza, alla data del 31.12.2021, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018, n.132 del 5.2.2020, n.445 del 27.5.2021 e n.445 del 27.5.2021, delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016;
 - Dichiarare che, allo stato, detta partecipazione risulta essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa sia con riguardo alla partecipazione diretta, che alla partecipazione indiretta;
 - Di procedere prontamente ad adeguare lo Statuto alle disposizioni del D.lgs. n.175/2016, previa convocazione dell'Assemblea che avverrà entro e non oltre il 31 maggio c.a.;
 - Trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale dell'AOU e al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.
- Dare alla presente immediata esecuzione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. **1453** del **21/12/2023**

Struttura proponente: U.O.C. Affari Legali

Oggetto: Razionalizzazione della partecipazione societaria dell'AOU Federico II al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERA:

È stata pubblicata sull'Albo pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 32, Legge n. 69/2009, il 21/12/2023

E' divenuta esecutiva il 21/12/2023

L'addetto alla pubblicazione
Iazzetta Giacomo

Questo atto è stato firmato digitalmente da:

Nunziata Cecilia - Responsabile del procedimento U.O.C. Affari Legali

Granata Eugenia - Direttore U.O.C. Affari Legali

Visani Stefano - Direttore Amministrativo

Borrelli Anna - Direttore Sanitario

Longo Giuseppe - Direttore Generale

Iazzetta Giacomo - Incaricato alla pubblicazione U.O.S.D. Coordinamento Segreteria della
Direzione Strategica